



Lettera aperta ai Sindaci del PLUS Area ovest

Egregi
Sindaci e Assessori delle Politiche sociali

Comuni di Assemini, Capoterra, Decimomannu, Decimoputzu, Domus De Maria, Elmas, Pula, San Sperate, Sarroch, Siliqua, Teulada, Uta, Vallermosa, Villa San Pietro, Villasor e Villaspeciosa

Spett.le
Ufficio Tecnico di Piano PLUS Area Ovest
Loro indirizzi di posta elettronica

Oggetto: rischi occupazionali e lavoro decente nei servizi sociali in appalto.

Ci rivolgiamo alle SS.LL. per esprimere la nostra pi¹ profonda preoccupazione per le condizioni di lavoro delle operatrici e degli operatori a vario titolo ed in diversi ambiti impiegate/i presso i servizi socio-assistenziali attivi in codesti Comuni.

Che si tratti dei tagli operati sul progetto Pro Sa Familia, a causa dei ritardi nella pubblicazione della gara dTMappalto, o oppure della situazione del servizio di assistenza domiciliare per gli anziani e del centro sociale del Comune di Capoterra o dei rischi incombenti sulle operatrici del servizio di Ludoteca del medesimo comune o di altre difficolt¹ emergenti nel territorio, siamo davanti a situazioni gravi " attuali e potenziali " che con diverse modalit¹ e per differenti ragioni, incidono pesantemente sui trattamenti contrattuali, sui livelli di reddito e sullo stesso permanere dei rapporti di lavoro in atto nei servizi socio-assistenziali resi mediante appalti e convenzioni.

Il sistema di pagamento a cottimo diffuso nei servizi di assistenza domiciliare, i tagli pesantissimi portati al finanziamento dei servizi e, di conseguenza, ai livelli di utilizzo delle operatrici o ancora la cessazione di servizi di livello comunale in vista di una loro gestione sovra comunale che rende inesigibili le clausole sociali sulla tutela della continuit¹ dei rapporti di lavoro in caso di cambio di gestione, per arrivare alle difficili condizioni di lavoro in diverse strutture residenziali, si osserva una dinamica diffusa nei servizi attivi in codesti Comuni che produce effetti pesanti, diffusi ed inaccettabili sulle condizioni di lavoro e di vita delle operatrici.

La preoccupazione che specificamente esprimiamo alle SS.LL. " che lTMeffetto dei tagli gi¹ verificatisi o incombenti sui livelli di finanziamento delle politiche sociali e dei servizi, derivanti dalle restrizioni dei bilanci, possa rischiare di essere aggravato e moltiplicato dagli orientamenti di programmazione e gestione concretamente adottati nellTMambito del PLUS Cagliari Ovest.

Molte operatrici sociali, che garantiscono il livello di servizi previsti in questo ambito, hanno gi¹ subito o subiranno a breve pesanti e non sopportabili conseguenze derivanti da tale processo. Conseguenze che solo ingiustamente potrebbero essere attribuite alla responsabilit¹ delle imprese sociali operanti nel territorio, anchTMesse largamente vittime di tali dinamiche e semmai da considerare come risorse da valorizzare per il superamento delle attuali criticit¹.

Peraltro, chi scrive non intende rivolgere alle SS.LL. n¹ recriminazioni n¹ critiche " semplificatorie: in questo momento ci limitiamo ad interpellare il senso di responsabilit¹ sociale ed istituzionale delle SS.LL. per chiedere di voler verificare la fondatezza delle nostre preoccupazioni ed adottare le eventuali azioni correttive.

Al fine di permettere un approfondimento, ci riserviamo di promuovere un incontro, da svolgere nel territorio, con largo coinvolgimento delle operatrici e degli operatori e con la vostra partecipazione.

Da subito, tuttavia, in nome delle operatrici e degli operatori che vivono tali difficolt¹, vi invitiamo a riconsiderare le risorse, organizzative ed economiche, veicolate dalle Vostre Amministrazioni sul terreno delle politiche sociali " come rivolte sia alla soddisfazione dei bisogni della cittadinanza dei Vostri Comuni sia come spazi per il lavoro, che deve essere decente, qualificato e sufficiente, per le operatrici e gli operatori che dedicano le loro competenze professionali e le loro motivazioni personali alla cura della coesione sociale nelle nostre comunit¹.

La FP-CGIL si rende disponibile ad ogni utile iniziativa a sostegno di una risoluzione alle preoccupazioni espresse, anche ricercando percorsi condivisi con le SS.LL., prospettiva per la quale si rende disponibile ad una vostra convocazione per unTMeventuale incontro.

Cordiali saluti.
Cagliari, 19 dicembre 2014

Giorgio Pintus
Funzione Pubblica CGILÂ di Cagliari

(Documento in allegato)